

## FABIO GALESSI

Fabio Galessi è nato a Bergamo nel 1960. Ha studiato pianoforte con i Maestri Primarosa Gamba e Luigi Rossi e si è diplomato con la massima votazione al Conservatorio "L. Campiani" di Mantova; ha frequentato i corsi d'organo alla Scuola S. Cecilia di Bergamo diplomandosi sotto la guida del M° Don Santo Donadoni. Ha partecipato a corsi internazionali di interpretazione organistica presso l'Accademia di Musica Italiana di Pistoia, tenuti da Michael Radulescu, Josè Luis Gonzalez Uriol ed Harald Vogel, proseguendo il suo perfezionamento sotto la guida di Mario Valsecchi. Successivamente ha seguito i corsi di perfezionamento di tecnica vocale e interpretazione tenuti dal Maestro Schimdt Gaden. Al contempo ha conseguito la laurea in Ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano.

Svolge attività concertistica come solista ed in collaborazione con vari gruppi orchestrali e corali, in particolare con il coro "Canticum Novum" di Bergamo, diretto da Erina Gambarini. Ha tenuto concerti in Italia, Germania, Francia e Spagna e ha inciso un CD con musiche organistiche dell'autore vivente Roberto Hazon. Dal 1992 è organista titolare del monumentale organo Serassi del 1860, presso S. Alessandro della Croce in Bergamo.

Nell'ultimo decennio ha contribuito in modo determinante a promuovere Bergamo tra i grandi centri europei per la musica organistica. E' l'ideatore, fondatore e direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo".

## STELIA DOZ

Diplomata in pianoforte e canto al Conservatorio di Trieste, vincitrice di concorsi internazionali (Ginevra, Toti Dal Monte di Treviso) ha cantato nei maggiori teatri italiani (La Fenice, Regio di Torino, Massimo di Palermo, Verdi di Trieste, Lucca, Treviso, Catania, Bergamo, ecc.) nel repertorio lirico a lei più congeniale: Mozart, Wagner, Respighi, Mannino, Monteverdi; per il Festival internazionale dell'operetta di Trieste: Kalmann, Schubert, Berté. Docente di musica vocale da camera presso il Conservatorio G. Verdi di Milano collabora stabilmente con il gruppo strumentale "I Solisti di Milano". Si dedica attivamente al repertorio liederistico e sinfonico. Ha registrato per la RAI e la RSTI e ha inciso una collana di musica da camera italiana per l'Università di Seul.

## ANGELO LAZZARI

Nato nel 1967, inizia in giovane età studi di canto e solfeggio con i Maestri Giuseppe Pedemonti e Luciano Begnini, organista titolare della Basilica di Santa Maria Maggiore in Bergamo. A sette anni esordisce nelle voci bianche del coro della Basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo. Dopo una breve interruzione riprende l'attività nel 1990 e il Maestro Pedemonti gli affida la prima parte solistica. Contemporaneamente intraprende gli studi di canto con la Maestra Iride Portesani (che poi proseguirà con il Maestro Nino Tagliareni) e dà inizio ad un'intensa attività solistica che lo porta a collaborare con i maggiori gruppi corali bergamaschi. Nel 1999 passa all'attività professionistica che lo vede collaborare con numerosi teatri Italiani. Contemporaneamente svolge sempre più frequentemente un'intensa attività concertistica di musica da camera, sacra e lirica in Italia e all'estero.



## ASSOCIAZIONE DOCENTI E RICERCATORI ATENEO TICINENSE CIRCOLO DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA

Musica in Università 2006

## CICLO DI MUSICA SACRA

CAPPELLA MUSICALE E CORO

# CANTICUM NOVUM

27 APRILE 2006 ORE 21.15  
BASILICA DI SAN PIETRO IN CIEL D'ORO

## C. FRANCK

Terzo Corale in la minore per grand'organo

## G. FAURE'

Requiem op.48 per soli, coro, organo e orchestra

...

## G. GAMBARINI

Magnificat in do maggiore per coro, organo e orchestra

## L. PEROSI

Estratti da "La Risurrezione di Cristo"  
per soli, coro, organo e orchestra

Soprano STELIA DOZ - Baritono ANGELO LAZZARI  
Baritono MARCO CALABRESE - Baritono ALDO BALLANTI

Organo FABIO GALESSI

Direttore ERINA GAMBARINI

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI

IL PRESIDENTE  
PIERO A. MILANI

## IL CONCERTO

Autentico testamento musicale e spirituale di una creazione cinquantennale, i tre *Corali per grand'organo* di Franck rappresentano la sintesi tra l'architettura originale del corale luterano e una costruzione straordinariamente personale i cui sapienti sviluppi assicurano la più libera e perfetta spontaneità. Nel 1890, a più di un secolo dalla morte di Johann Sebastian Bach che aveva coltivato il genere presso la Thomaskirche di Lipsia, César Franck (1822-1890) resuscita questa forma imprimendole nuova vita e dimostrando, in particolare con il corale in la minore, di gran lunga il più conosciuto, come possa essere innervata di misticismo e di spiritualità pur attraverso ardite elaborazioni. Organizzato in una struttura tripartita, che prevede un *Adagio* centrale tra due *Allegro*, il secondo dei quali riprende in una sorta di 'da capo' i due temi del movimento iniziale, sovrappoendoli, il terzo corale introduce il tema melodico portante solo dopo un "quasi allegro" in cui predomina l'elemento ritmico-improvvisativo. Il momento centrale, dolce ed espressivo, dispiega una lunga cantilena alternata a una breve eco del corale che potrà imporsi gradualmente, ma in modo prepotente e luminoso, nella costruzione della terza parte attraverso modulazioni, pedali cromatici e tumultuosi passaggi spezzati.

Anche il *Requiem* di Gabriel Fauré (1845-1924) rivela il pensiero più intimo dell'autore e ne descrive con assoluta chiarezza la concezione della morte: "una liberazione gioiosa, un'aspirazione alla felicità dell'aldilà piuttosto che un passaggio doloroso". Non alternerà dunque passaggi tetri e tragici, ma momenti di estrema delicatezza e serenità, altri più soavi e misteriosi e altri ancora più imploranti e drammatici. Pur nella varietà degli stili, la pagina, completata probabilmente nel 1888 e sottoposta a diverse ed elaborate trasformazioni, appare come un tutto organico grazie anche alla condotta armonica personale, alla puntuale ed equilibrata scrittura vocale, spesso autonoma dalla prosodia latina, al 'colore' sempre affascinante. Un'autentica "ninna-nanna della morte".

Espressione della spiritualità del mondo contemporaneo appare invece il brano di Guido Gambarini (1907-1978), musicista riscoperto in tempi recenti come apprezzato compositore liturgico. Attivo in Bergamo come organista titolare di diverse chiese cittadine, ha lasciato un cospicuo catalogo di messe, mottetti, inni, cantici, la maggior parte dei quali inediti, ma attualmente in fase di studio e di pubblicazione. Il *Magnificat* in programma appare pertanto, come è stato scritto, una preziosa e "piacevole sorpresa per la genuinità e la raffinatezza degne dell'amato maestro Agostino Donnini e dei migliori autori suoi contemporanei".

Eseguito a Roma nel 1898, l'oratorio *La risurrezione di Cristo* sancì l'affermazione del "pretino prodigio", il tortonese don Lorenzo Perosi (1872-1956), del quale si ricorda dunque quest'anno il cinquantenario della morte. Ultimo degli oratori cristologici, intona in modo ispirato e commovente l'argomento evangelico che inizia "dalla morte al sepolcro", contemperando il gregoriano con passaggi armonicamente più arditi ed elaborati sempre al servizio del testo e affermandosi come "sintesi poetico-mistica di schietta derivazione cattolica".

## CORO "CANTICUM NOVUM"

Il complesso corale "*Canticum Novum*", fondato da Erina Gambarini, che ne è il direttore stabile, inizia l'attività nell'autunno del 1989. Dopo due anni di studio dà l'avvio ad un'intensa attività concertistica che lo vede impegnato in numerose località italiane ed estere. Composto da circa 60 elementi adulti ed un piccolo numero di voci bianche, si dedica alla realizzazione di repertori sacri dal 1600 fino ai giorni nostri, segnalandosi per il notevole corpo sonoro ed il particolare colore timbrico: in repertorio grandi capolavori come il *Gloria* ed il *Beatus Vir* di A. Vivaldi, il *Magnificat* di J.S. Bach, la *Pétite Messe Solennelle* e lo *Stabat Mater* di G. Rossini. Collabora con le maggiori orchestre lombarde: l'Orchestra sinfonica "G. Verdi" di Milano, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Stabile di Bergamo, la "Piccola Sinfonica" di Milano - e noti direttori d'orchestra come Aldo Ceccato, Romano Gandolfi, Claudio Desderi, A. Bernardi.

Tra le numerose iniziative vanno segnalati il "Festival Musicale di Castel Gavarno" (1996-97-98), le stagioni dei Pomeriggi Musicali di Milano (1999-2000), la lunga tournée, che ha toccato Parma (Teatro Regio), Novara e Torino, con la *Pétite Messe Solennelle* di Rossini diretta da R. Gandolfi (1997-98), le celebrazioni del XVI centenario della Morte di S. Ambrogio a Milano (1997), varie stagioni di "Gioventù Musicale Italiana" con la *Messe Solennelle* di Cesar Franck. Nell'ottobre 2002 ha eseguito *Rosamunde Principessa di Cipro* di Schubert al Teatro Dal Verme di Milano, con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da A. Ceccato.

## STRUMENTISTI "CAPPELLA MUSICALE S. MARIA DELLE GRAZIE DI BERGAMO"

Il coro "*Canticum Novum*" è affiancato stabilmente nelle proprie esecuzioni dal Gruppo strumentistico "Cappella musicale di S. Maria delle Grazie" di Bergamo: tutti artisti di primo piano presso le maggiori orchestre lombarde.

## ERINA GAMBARINI

Figlia d'arte, ha studiato canto con Teresa Stich-Randall a Vienna, direzione, interpretazione corale e musica da camera con Marcel Courard, direttore del coro di "Radio France" a Parigi e del Coro della Radio di Stoccarda, tecnica vocale ed interpretazione con il M<sup>o</sup> Schmidt-Gaden, fondatore del noto "*TottzenKnaben Chor*" di voci bianche di Monaco di Baviera. Oltre che ad un'intensa attività solistica, che l'ha portata ad incidere vari CD ed ad esibirsi in tutta Italia con varie formazioni, si dedica con passione alla direzione corale: nel 1989 ha fondato il complesso "*Canticum Novum*", che si è presto segnalato per la ricca e qualificata attività artistica. Dal 1997 è membro dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo per "meriti artistici" e dal 1999 è assistente del M<sup>o</sup> Romano Gandolfi, già direttore del coro del Teatro alla Scala di Milano, presso il coro "Giuseppe Verdi" di Milano.